

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00107736

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ostensorio

OGTT - Tipologia a raggiera

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AL

PVCC - Comune Alessandria

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di deposito

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia AL

PRVC - Comune Alessandria

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1825

DTSF - A 1844

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia documentazione

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	punzone
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Ceresa Carlo Giuseppe il Giovane
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1824
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002937
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ sbalzo/ cesellatura/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	smalto
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	79
<b>MISL - Larghezza</b>	22
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	L'ostensorio ha piede ovale percorso da racemi in volute sinuose, con due teste di cherubo in lamina a sbalzo fortemente aggettanti applicate sui lati e una gonfia ghirlanda dorata di fiori e foglie ricadente a festone applicata sul davanti a sostenere una mezzaluna racchiudente una semicorolla di margherita; il piede è concluso superiormente da una fascetta riprodotte una corona di foglie d'acanto. Grandi corolle dorate sono riportate sulla fascia centrale liscia del nodo a calice, di cui costituiscono il principale motivo decorativo, unitamente a teorie di piccoli fiori che lo cingono alla base e lungo il margine superiore. Al di sopra del nodo due cherubini in lamina a sbalzo sono rappresentati in piedi nell'atto di sorreggere la mostra. Questa reca sui lati altre due teste di cherubo, e due sono infine al vertice della medesima, sovrastate da una corona, in cima alla quale è un globo ed una minuscola croce. Su per la raggera dorata si sviluppano e s'avvolgono tralci con pampini verdi smaltati e grappoli di granati, ed alla base della stessa, ai lati della coppia di putti reggi mostra, sono disposte due spighe dorate che salgono leggermente curve ad abbracciare il disco centrale.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	garanzia
<b>STMI - Identificazione</b>	Secondo titolo
<b>STMP - Posizione</b>	sul piede
<b>STMD - Descrizione</b>	Croce dei SS. Maurizio e Lazzaro.
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone

<b>STMQ - Qualificazione</b>	saggiatore
<b>STMI - Identificazione</b>	Ufficio del Marchio di Alessandria
<b>STMP - Posizione</b>	sul piede
<b>STMD - Descrizione</b>	Occhio di profilo contornato.
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	argentiere
<b>STMI - Identificazione</b>	Ceresa Giuseppe Carlo
<b>STMP - Posizione</b>	sul piede
<b>STMD - Descrizione</b>	Grifo sormontato dalle iniziali C.G.C.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>L'ostensorio è realizzato con argento di secondo titolo a 800%, come si desume dalla presenza del punzone con la Croce dei santi Maurizio e Lazzaro coronata, introdotto nei territori sabaudi con la regolamentazione del 1824 ed in uso fino al 1872 ad attestare la qualità della lega per l'argento, che contraddistingue appunto il secondo titolo (A. Bargoni, <i>Maestri Orafi e Argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo</i>, Torino, 1976, pp. 15-16, tav. XII-2). Esso è accompagnato dal punzone con l'Occhio di profilo contornato, contrassegno dell'Ufficio del Marchio di Alessandria, che fu istituito dalla regolamentazione del 1824 come gli analoghi Uffici di Torino, Chambery, Novara, Cuneo, Genova e Nizza, presso i quali veniva effettuato il saggio per determinare il titolo del metallo (A. Bargoni, op. cit., pp. 15-18, tav. XIII-6). Il punzone con la sigla C.G.C. sovrastata da un grifo appartiene a Carlo Giuseppe Ceresa il vecchio, argentiere alessandrino ammesso Maestro nel 1782 e morto nel 1815; lo stesso marchio passa quindi in uso al figlio Francesco ammesso Maestro Orefice nel 1815 e da questi al proprio figlio Carlo Giuseppe; il quale ultimo è costretto a sostituirlo, in quanto usuratosi, con un nuovo punzone contraddistinto dalle iniziali C.G.C. sormontate da una Ciliegia entro losanga verticale: Carlo Giuseppe il giovane deposita il primo marchio nel 1824 ed il secondo nel 1844 (A. Bargoni, op. cit., p. 88, c-84 per Francesco e c-85 per Carlo Giuseppe il giovane). L'uso dell'identico punzone da parte dei tre Ceresa può originare confusione e non agevola l'esatta attribuzione degli oggetti. In questo caso però la presenza dei punzoni introdotti dalla regolamentazione del 1824 dovrebbe sciogliere ogni dubbio a favore di Carlo Giuseppe il giovane, il quale solo nel 1844 adotta il nuovo marchio con la Ciliegia in luogo di quello col Grifo, ormai logoro. E' quanto risulta dai documenti, va tuttavia rilevata l'esistenza di un elemento contraddittorio costituito da una coppia di lampade ex voto del Comune alla Vergine della Salve: riferite al 1837 in G. B. Rossi, <i>Cenni storici critici illustrativi sulle varie vicende della Cattedrale di Alessandria dalla sua fondazione ai presenti restauri</i>, Alessandria, 1877 e senz'altro anteriori al 1840 in quanto registrate nell'Inventario delle Suppellettili spettanti al Rev.mo Capitolo della Chiesa Cattedrale d'Alessandria Fatto (...) li 15 Luglio 1840 (Archivio del Capitolo della Cattedrale di Alessandria, 1840), sono però punzionate con la Ciliegia. Nell'inventario spettante al Rev. mo Capitolo, ed opere pie della Chiesa Cattedrale- Archivio del Capitolo della Cattedrale- Alessandria, 1828, (p. 18 n. d'inv. 11), e nel successivo Inventario delle Suppellettili spettanti al Rev.mo Capitolo della Chiesa Cattedrale d'Alessandria Fatto (...) li 15 Luglio 1840, Archivio del Capitolo della Cattedrale-Alessandria, 1840 (p. 44 n. d'inv. 2), è registrato un "Ostensorio d'argento ad uso delle terze</p>

Domeniche - onice 34,6", ma la genericità del dato non consente un'immediata identificazione con l'oggetto in questione. Presso la cattedrale alessandrina sono altri oggetti usciti dalla bottega di Carlo Giuseppe Ceresa il giovane: due ostensori ed una coppia di lampade votive; il punzone con la sigla C.G.C. sormontata da una Ciliegia compare inoltre su alcuni fermagli di piviale. La Cattedrale di Alessandria, a cura di C. Spantigati, Alessandria, 1988, p. 136.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 61015

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1828

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1840

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Spantigati C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 136

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bargoni A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 15-18, 88

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rossi G. B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1877

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1988
<b>CMPN - Nome</b>	Barberis A.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Spantigati C. E.
---------------------------------------	------------------

<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
---	--

<b>RVMD - Data</b>	2006
--------------------	------

<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Caboni E.
--------------------	--------------------

<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
--	--

<b>AGGD - Data</b>	2006
--------------------	------

<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Caboni E.
--------------------	--------------------

<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------